

USA

Oggi un altro supermartedì Mondale verso la nomination

Le primarie democratiche si svolgono in quattro Stati nevralgici: Indiana, Maryland, Nord Carolina e Ohio - Dopo la sconfitta nel Texas poche speranze per Hart

NEW YORK — Ancora un big tuesday, un supermartedì elettorale per il partito democratico, decisivo per decidere chi sarà l'avversario di Reagan nelle elezioni presidenziali del novembre prossimo.

spettava la nomina di 200 delegati al congresso di luglio. La sconfitta nel Texas, insieme a quella nel Tennessee, dove ha vinto il reverendo nero Jesse Jackson, hanno ridotto al lumicino le speranze di Gary Hart, che ieri ha affrontato nelle assemblee di partito l'elettorato del suo stato d'origine, il Colorado.

Sia il risultato del Colorado, che si dà per scontato come favorevole a Gary Hart (vi si nominano 43 delegati), sia una affermazione anche parziale nelle primarie di oggi, avrebbero come un effetto psicologico positivo su Hart e sul suo elettorato, anche se ormai non sarebbero più decisivi per la nomination. La sconfitta del Texas è apparsa come un segnale particolarmente oscuro per il senatore del Colorado. Infatti, Hart si è visto sfuggire proprio uno di quegli stati dell'Ovest su cui aveva puntato molte delle sue carte.

Nella conferenza stampa tenuta a Washington prima di iniziare un intenso giro elettorale dell'ultima ora nell'Ohio e nell'Indiana, Hart ha insistito nell'affermare di essere ancora

risultati di domenica hanno confermato le previsioni favorevoli per Mondale, e soprattutto hanno praticamente segnato il destino del suo principale concorrente, il senatore del Colorado Gary Hart. Domenica, Mondale ha vinto nel Texas, terzo stato dell'Unione per numero di abitanti, a cui

comunque in grado di battere Mondale nella convenzione di luglio a San Francisco. Il problema — ha detto alludendo alla vittoria di Mondale nel Texas — non è aggiudicarsi gli stati bensì i delegati. Nessuna intenzione, dunque, di ritirarsi dalla contesa. «Attendo ancora che qualcuno chieda al signor Mondale se intende dimostrare che è lui a rappresentare la realtà maggioritaria di questo partito», ha esclamato Hart. Più cauto, il responsabile della campagna elettorale di Hart nel Texas, Martin Frost, ha così commentato la sconfitta: «Ottenere la nomination sarà ora difficile. Secondo me Hart avrebbe dovuto vincere nel Texas».

Comunque, nel partito democratico si guardava anche alle elezioni nei «caucuses» del Colorado di ieri come a una boccata di ossigeno per Gary Hart. Per quanto riguarda le prove del super-martedì, Hart è favorito in Nord Carolina, ma stando alle sue dichiarazioni di domenica sera, il senatore del Colorado spera di affermarsi anche nell'Ohio e nell'Indiana.

Fino a ieri, comunque, le posizioni dei tre concorrenti democratici erano le seguenti: Jackson 235,2 delegati; Hart 668,75; Mondale 1.249,05. Per ottenere la nomination occorrono come minimo 1.967 voti.

VIETNAM - USA

Pham Van Dong «Porta aperta» per gli USA

Un'intervista all'inviato di «Newsweek»



Vo Nguyen Giap

NEW YORK — «La porta è sempre aperta» ad una normalizzazione dei rapporti con gli Stati Uniti. Lo dichiara il primo ministro vietnamita Pham Van Dong in un'intervista pubblicata dal settimanale nord-americano «Newsweek».

Pham Van Dong afferma che il suo paese è disposto a normalizzare le relazioni con gli USA con l'unica condizione che essi dimostrino sollecitudine e buona volontà.

HANOI — Per il generale Giap la vittoria vietnamita contro i francesi a Dien Bien Phu dimostrò che «le armi e le tecnologie sono dei fattori importanti nella guerra, ma il fattore decisivo rimane l'uomo».

VIETNAM

Celebrati i 30 anni di Dien Bien Phu

Giap: «Le armi contano meno dell'uomo»

cesì persero perché, limitati in seguito dagli USA, sottovalutarono la forza del popolo vietnamita. «Credevano che la riconquista del Vietnam non sarebbe stata che una passeggiata militare, tenuto conto della nostra estrema debolezza materiale di allora».

Dal primi di marzo sino al 7 maggio 1954 fu un succedersi quasi ininterrotto di scontri tra i «vietminh» (che abbandonarono la tattica della guerriglia per la lotta in campo aperto) e le truppe scelte francesi, parà e legionieri stranieri. Giap fu il grande e vittorioso stratega. Oggi è uno dei vice-primi ministri. Ha 73 anni.

CINA Contatti per cooperazione nucleare con l'URSS

PECHINO — Tra URSS e Cina ci sono stati «approfonditi contatti» per la costruzione di impianti nucleari nelle zone orientali e nordorientali della Cina.

La notizia di una cooperazione sovietico-cinese in campo nucleare è del tutto nuova. Del resto la Cina ha firmato o si accinge a firmare accordi di questo genere con vari paesi. Uno è stato raggiunto con gli USA durante la recente visita di Reagan a Pechino. Un prossimo accordo sarà sottoscritto in questi giorni a Bonn con la Germania Ovest.

NICARAGUA

«Siamo pronti a discutere con gli Stati Uniti» ripete Managua

Lo ha detto Lopez Campos al termine della Conferenza di Lisbona sul Centro America

LISBONA — La conferenza internazionale sul Nicaragua e per la pace nell'America Centrale ha concluso domenica sera a Lisbona i suoi lavori. A conclusione della conferenza, il capo della delegazione del Nicaragua, Julio Lopez Campos, responsabile del dipartimento internazionale del Fronte Sandinista, ha ribadito in una conferenza stampa che il suo paese è pronto a cominciare «seri negoziati» con gli Stati Uniti sul Nicaragua e sulla situazione nell'America Centrale.

«Siamo pronti a discutere con gli Stati Uniti tutti i problemi che il preoccupano» ha affermato il dirigente sandinista, che ha anche espresso la disponibilità del Nicaragua a concludere patti di non aggressione con l'Honduras e il Costa Rica.

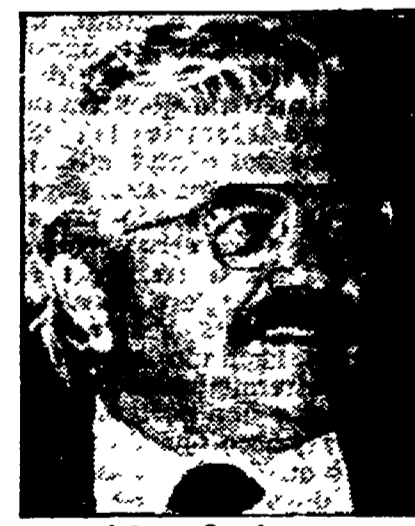
Lopez Campos ha poi affermato che il Nicaragua è pronto ad accettare la partenza di tutti i consiglieri militari stranieri dall'America Centrale, e a partecipare ad ogni iniziativa mi-

rante a trovare una soluzione pacifica nel Salvador. «Ciò tuttavia non vuol dire — egli ha concluso — che il Nicaragua rinunci alla sua solidarietà politica e morale verso il popolo del Salvador o alla sua «amicizia con il popolo e il governo di Cuba».

ECUADOR

Eletto alla presidenza un impresario edile, esponente della destra

QUITO — Il candidato della destra, l'impresario edile Leon Febres Cordero, ha vinto le elezioni presidenziali nell'Ecuador, battendo il leader del partito socialdemocratico Rodrigo Borja Cevallos. Con una astensione valutata al 24,8% su un corpo elettorale di circa 3 milioni e 800 mila unità, Cordero ha ottenuto il 52% dei voti, contro il 48% di Borja. Nel primo turno elettorale, quest'ultimo si era collocato al primo posto, ma con un margine esiguo su Cordero: avevano ottenuto rispettivamente il 23% e il 22,6% dei voti; ciò era bastato tuttavia a far ritenere che Borja sarebbe riuscito ad aggiudicarsi il ballottaggio. Come si vede, invece, le previsioni sono state ribaltate. Cordero si è preoccupato subito di rettificare la sua fama di conservatore di destra, annunciando che promuoverà la costi-



Leon Febres Cordero

tuzione di un governo di unità nazionale. «La fame, l'inflazione (il cui tasso è del 45 per cento, ndr), la disoccupazione non hanno colore politico», ha detto Borja ha ribattuto dichiarando: «Abbiamo perduto una battaglia, non la guerra».

PANAMA

Nelle presidenziali in testa il candidato avversato dai militari

PANAMA — Nelle elezioni presidenziali di Panama — le prime da sedici anni a questa parte — si delineava una vittoria dell'avversario dei militari, il leader storico, Arnulfo Arias Madrid, della Alleanza democratica di opposizione. In base ai primi risultati dello scrutinio, i suoi sostenitori affermano che Arias ha ottenuto il 57 per cento dei suffragi, contro il 43 per cento di Nicolas Ardito Barletta, «definito» dal generale Omar Torrijos che ha tenuto ininterrottamente il potere dal 1968 (quando rovesciò Arnulfo Arias dopo soli 11 giorni di presidenza) al 1981, anno della sua morte in un incidente aereo. I sostenitori di Barletta, dal canto loro, contestano i dati forniti dai loro avversari. Bisognerebbe dunque aspettare la fine dello scrutinio per avere un quadro preciso della situazione. In ogni caso, entrambi i candidati sono sostenitori di una politica di



Nicolas Ardito Barletta

STATI UNITI

Diplomatico etiopie chiede asilo politico

WASHINGTON — L'incaricato d'affari dell'Etiopia negli Stati Uniti, Tesfaye Demekle, ha chiesto venerdì asilo politico alle autorità americane. Lo ha annunciato David Lonie, consigliere presso la sotto-commissione per l'Africa della camera dei rappresentanti.

FRANCIA

La sinistra perde un altro comune

PARIGI — La maggioranza di sinistra è stata battuta dall'opposizione nelle elezioni svoltesi nel sobborgo parigino di Noisy-Le-Grand. È la nona sconfitta della «gauche» dopo le elezioni municipali del marzo 1983.

Brevi

Nide Jotti riceve delegazione cinese

ROMA — La presidente della Camera Nide Jotti ha ricevuto ieri una delegazione dell'Istituto per gli affari esteri della Repubblica popolare cinese, guidata dal presidente Cui Zemin, che è attualmente in visita in Italia su invito del PSDI e del PLI.

Praga: storico privato della nazionalità

PRAGI — Lo storico ceco-avvocato Karel Bartosak, emigrato in Francia dal dicembre 1982, è stato privato della sua cittadinanza dalle autorità di Praga che gli rimproverano attività ostile alla patria.

Camerun: stato di emergenza

YAOUNDÉ — Lo stato di emergenza è stato imposto per sei mesi nella regione Mifoun, che comprende la capitale Yaoundé. Il provvedimento, che è stato reso noto solo ieri, fa seguito al fallito tentativo di colpo di stato del mese scorso.

Afghanistan: offensiva sovietica

NUOVA DELHI — Truppe sovietiche ed afgane hanno riconquistato la valle di Handarabad, a nord di Kabul, dove i mujaheddin afgani si erano trincerati da anni. Nei combattimenti sarebbero morti 175 mujaheddin e una quarantina di soldati sovietici e afgani. La notizia, riferita da una agenzia occidentale, proverrebbe da un alto funzionario del governo di Kabul.

Eritrea: comunicato del FLE

ROMA — Il Fronte di liberazione eritreo (FLE) ha denunciato ieri l'accordo di unità concluso con le Forze di liberazione popolari di Osman Saleh Sabbe nel dicembre 1982. Il presidente del FLE, Ahmed Nasser — afferma il comunicato — appoggia le decisioni.

Bilancio Isveimer 1983. Nuovo credito erogato: 1.470 miliardi. Impieghi complessivi: 4.850 miliardi. Anche nel 1983 è continuata la crescita dell'Isveimer: 4.850 miliardi gli impieghi, con un incremento del 15% rispetto al 1982; il nuovo credito erogato è stato di 1.470 miliardi, di cui il 50% in valuta, valuta raccolta sui mercati finanziari internazionali. L'utile netto è risultato di 26 miliardi. L'Isveimer conferma ancora la sua posizione di punto di riferimento per l'imprenditoria del Mezzogiorno continentale. La banca a medio termine per il Mezzogiorno. Sede e Direzione Generale: Napoli.

Un manoscritto inatteso rivela un grande scrittore. Franco Calamandrei. La vita indivisibile. Diario 1941-1947. Il più bel libro di una generazione che affrontò il dissidio tra la politica e la disperazione borghese. «Il David» Lire 12.000 a giorni in libreria. Editori Riuniti.

COMUNE DI S. GIORGIO MORGETO. Provincia di Reggio Calabria. Avviso di gara (art. 7 legge 2/2/1973 n. 14). Il Comune di S. Giorgio Morgeto dovrà indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione tratti rate idrica acquedotti Lura - Canaleto finanziamento mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 317/19310. L. 185.000.000 - importo a base d'asta di L. 185.032.390 - per l'aggiudicazione dei lavori sarà adottata la procedura di cui all'art. 1 della legge 2/2/1973 n. 14 e precisamente col metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23/5/1934 n. 827 e col procedimento previsto dal successivo art. 78, commi 1°, 2°, 3° senza prefissione di alcun limite di ribasso. Di esecuzione delibera 236 del 5/12/1983, esecutiva. Le imprese interessate, iscritte all'Albo dei costruttori per l'importo non inferiore a quello a base d'asta sopra indicata, potranno inoltrare apposita domanda di corso da busta da L. 3.000 - a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, per essere inviate alla gara di cui trattasi, al Comune di S. Giorgio Morgeto (RC), entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso di gara. La richiesta d'invio non vincola l'amministrazione. S. Giorgio Morgeto, 10 aprile 1984. Il Sindaco (Pace Mrs. Luciano).

ABRUZZO fittiamo settimanalmente da L. 140.000 appartamenti arredati mare SILVI. PESCARA montagna Roccaraso Pescasseroli. Campo di Giove 0864/85050. Rinascita. Se si vogliono capire e interpretare ogni settimana gli avvenimenti della politica, dell'economia, della cultura.